



# COMUNE DI POMPIANO

*Assessorato alle Politiche per la famiglia,  
Politiche Sociali e Giovanili*

# *Piano dei servizi alla persona*

# 2014



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 15.07.2014**

# INDICE

## Area segretariato sociale

### Area Minori e Famiglia

- Affido e adozioni
- Assegno per il nucleo familiare numeroso (art. 65 della Legge n. 448/1998 e s.m.i.)
- Assegno di maternità (art. 66 della Legge n. 448/1998 e s.m.i.)
- Attività di sostegno economico
- Centro Ricreativo Estivo Diurno
- Giocosa-mente
- Compiti insieme
- Piedibus
- Progetto affettività “Boy&Girl”
- Progetto “In-Group”
- Progetto di educazione stradale
- Organizzazione di iniziative culturali e ricreative
- Servizi di assistenza pre-scuola e sullo scuolabus
- Servizio tutela minori
- Servizio di assistenza domiciliare minori (A.D.M.)
- Sportello bonus energetici

### Area Giovani

- Consulta dei Giovani
- Sala musica

### Area Disabili

- C.S.S. - C.D.D. - C.S.E.
- Assistenza ad personam in ambito scolastico
- Inserimento lavorativo
- Attività sportiva per i ragazzi diversamente abili
- Interventi diversi

### Area Anziani

- Centro diurno anziani
- Integrazione rette d’istituto
- Servizio di assistenza domiciliare domestica
- Servizio di telesoccorso
- Soggiorni climatici
- Festa dell’anziano ed attività ricreative
- Promozione del volontariato

### Allegati

- “A”: LIMITI DI REDDITO PER L’ANNO 2014
- “B”: MODALITA’ DI CALCOLO PER L’INTEGRAZIONE DELLE RETTE D’ISTITUTO

## PREMESSA

La legge n. 328 dell'8 novembre 2000, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali*", ha radicalmente modificato il sistema dell'assistenza sociale, attribuendo ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale.

Tali interventi vengono effettuati dall'Amministrazione comunale sotto forma di servizi e sussidi, ai quali tutti i cittadini, sussistendone le condizioni, possono accedere.

La fruizione di questi interventi da parte dei cittadini, a ben vedere, presuppone la corretta informazione degli stessi, in particolare, delle fasce sociali più deboli e disagiate.

Il Piano dei Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 328/2000 rappresenta lo strumento che definisce "*i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti*"; esso costituisce lo strumento informativo che ne agevola la fruizione da parte dei cittadini, proponendosi di adattarsi alle varie esigenze sociali con la stessa dinamicità con cui operano i servizi sociali.

In un contesto caratterizzato da continui cambiamenti e da un quadro normativo in costante trasformazione, dove l'attenzione ai bisogni ed alle problematiche dei cittadini richiede interventi sempre diversificati, il Piano dei Servizi alla Persona intende porsi quale strumento agevole, comprensibile, verificabile, ad uso del cittadino, per la conoscenza generalizzata, ma completa, in ordine al livello di tutela sociale e di servizio assicurati dal Comune.

Nell'effettuare tali servizi, il nostro Comune si ispira e fa propri quei principi costituzionali su cui si basano i provvedimenti normativi emanati a livello nazionale; nello specifico:

- eguaglianza: i servizi, sussistendo pari condizioni, vengono garantiti in modo uguale a tutti gli utenti senza distinzioni di razza, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica;
- efficienza ed efficacia: le risorse disponibili vengono impiegate nel modo più razionale ed ottimizzato possibile, al fine di produrre i massimi risultati realizzabili in termini di benessere degli utenti;
- partecipazione: la partecipazione del cittadino, quale soggetto attivo, non solo destinatario finale della prestazione del Servizio, è garantita al fine di una migliore efficacia dell'intervento. Il progetto di intervento, infatti, viene realizzato coinvolgendo il cittadino, i cui bisogni peculiari guidano i Servizi Sociali alla formulazione della migliore risposta al disagio da cui è affetto. La partecipazione viene riconosciuta anche nel diritto di accesso, secondo la normativa vigente, alle informazioni che lo riguardano e che sono in possesso dell'Ente;
- trasparenza: il Comune si impegna a rendere chiare, complete e comprensibili le comunicazioni ai cittadini e a facilitare l'accesso ai documenti ai sensi di legge;
- il valore ed il ruolo delle famiglie, quali ambiti di relazioni significative per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona ;
- l'autonomia e la vita indipendente, con particolare riferimento al sostegno alle scelte di permanenza al proprio domicilio delle persone in condizioni di non autosufficienza o con limitata autonomia;
- il diritto all'educazione ed all'armonico sviluppo psico-fisico dei bambini e degli adolescenti, nel rispetto del diritto alla partecipazione alle scelte che li riguardano;
- volontariato: l'Amministrazione Comunale riconosce al volontariato un ruolo propositivo, come portatore di stimoli e di solidarietà sociale, come soggetto collaborativo nelle scelte politiche, sociali, in grado di partecipare alla fase di attuazione operativa.

La medesima Legge n. 328/2000, inoltre, definisce una nuova modalità organizzativa dei servizi sociali, sulla base di un sistema integrato di servizi, da gestirsi in forma associata da parte dei comuni appartenenti al medesimo ambito territoriale, i quali adottano il “Piano di Zona”, da intendersi quale piano regolatore del funzionamento dei servizi alle persone, inserito nell’ottica più generale della gestione a rete dei servizi sociali.

L’approvazione del Piano di Zona da parte della Conferenza dei Sindaci del Distretto 8 ha portato all’istituzione dell’**Ufficio di Piano**, il quale supporta operativamente le scelte socio-assistenziali dei 15 Comuni Associati.

Dall’ottobre 2003 i quindici Comuni fanno parte della **Fondazione Comunità della Pianura Bresciana** e, oltre a prendere atto del positivo e proficuo cammino percorso insieme, sono confortati dall’unanime unità d’intenti che fino ad oggi ha caratterizzato la loro azione.

Nel 2010, inoltre, è stata costituita l’**Unione dei Comuni Lombarda “Bassa Bresciana Occidentale”** [della quale fanno ora parte nove dei quindici Comuni del distretto 8: Barbariga, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, San Paolo e Villachiara], al fine di promuovere l’integrazione dell’azione amministrativa tra i Comuni aderenti, in una prospettiva di maggiore efficienza, semplificazione ed economicità prodotte dalle sinergie sviluppate tra tutti gli Enti partecipanti.

Spetta all’Unione garantire l’erogazione dei servizi di assistenza alla persona a tutti i Comuni che ne fanno parte; a tal fine, l’Unione ha affidato la gestione operativa dei servizi alla Fondazione di partecipazione.

I Comuni, quindi, continuano nel loro impegno per incrementare e migliorare ulteriormente la delicata gestione delle politiche socio-assistenziali.

Questo significa interventi più razionali ed efficienti, ma anche economicamente più vantaggiosi per i Comuni e quindi per i cittadini, come è ormai ampiamente documentato laddove si perseguono politiche di gestione associata dei servizi.

I fondi nazionali e regionali (peraltro sempre più esigui) gestiti dalla Fondazione e dall’Unione, vengono integrati con gli ulteriori e specifici interventi erogati direttamente dall’Amministrazione Comunale ed elencati nel presente Piano dei servizi alla persona.

L’Amministrazione Comunale, seppure in un contesto di difficoltà economica ed in una fase di sempre maggiore contrazione dei trasferimenti finanziari, intende mantenere un adeguato livello nell’erogazione dei servizi, destinando le risorse necessarie per il loro finanziamento. Segnalo, a tal fine, che lo stanziamento complessivo derivante dal presente piano risulta addirittura superiore a quello previsto per lo scorso anno, in quanto, a fronte di un crescente bisogno rilevato per taluni servizi (quali l’assistenza ad personam a favore degli alunni disabili) non si è voluto penalizzare altri interventi, a garanzia e tutela delle fasce più deboli della popolazione.

Ringrazio tutti coloro che contribuiscono, in diverso modo, all’attuazione degli interventi e dei servizi previsti dal piano; auspico la condivisione dei suoi contenuti, pur nella consapevolezza che si possa sempre migliorare.

Da neo-assessore, offro la mia più ampia disponibilità al confronto.

*L’Assessore alle Politiche per la Famiglia  
ed alle Politiche Sociali e Giovanili*

*Dott.ssa Stefania Donati*

## AREA SEGRETARIATO SOCIALE



Il Comune, quale servizio di base rivolto alla generalità della popolazione, svolge attività di informazione e di orientamento degli utenti sulla situazione delle risorse dei servizi pubblici, privati e misti, a disposizione dei cittadini, oltre che sulle modalità per accedervi ed utilizzarli correttamente, in rapporto alle esigenze da soddisfare.

L'espletamento della funzione informativa non va inteso come un'operazione burocratica, ma come un vero e proprio servizio attraverso il quale esaminare l'accoglimento e la presa in carico della domanda o l'eventuale indirizzo ed accompagnamento verso servizi più idonei.

Tali attività, oltre a rappresentare un significativo momento di conoscenza per gli utenti, garantisce all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di monitorare l'evoluzione della domanda nel tempo e le caratteristiche dei bisogni espressi.

Nello specifico, tale servizio viene erogato dal personale amministrativo del Servizio Socio-Culturale del Comune e dall'Assistente Sociale, dipendente della Fondazione Comunità della Pianura Bresciana, presente presso la sede comunale due mattine la settimana e, comunque, reperibile nelle restanti giornate presso altri comuni associati.

## AREA MINORI E FAMIGLIA



Gli interventi dell'Area Minori e Famiglia vogliono essere la concreta attuazione dei principi -che l'Amministrazione ha fatto propri- di centralità della famiglia e di promozione della stessa.

L'Amministrazione Comunale, infatti, si è più volte confrontata per individuare azioni che possano promuovere lo sviluppo della famiglia come protagonista della nostra realtà sociale; è sempre più necessario valorizzare la famiglia come soggetto sociale, promuovendone il riconoscimento a tutti i livelli formali ed informali e favorendo lo sviluppo di una cultura a suo favore nella comunità.

E', quindi, necessario promuovere l'attenzione delle istituzioni e della comunità nei confronti delle aree di competenza familiare, sollecitando l'assunzione di responsabilità da parte di tutti.

L'attuazione di una efficace politica a favore della famiglia, inoltre, deve necessariamente tenere conto anche delle mutate esigenze dei nuclei familiari, offrendo loro risposte e servizi adeguati alle necessità; in questa prospettiva, l'Amministrazione Comunale intende farsi promotrice dell'attivazione (eventualmente anche da parte di privati) di servizi per la prima infanzia, quali l'asilo nido, il micro-nido o la sezione primavera.

I servizi e gli interventi previsti nell'ambito di questa area sono i seguenti:

### • **Affido e Adozioni**

#### ◆ **Affido**

Ogni qualvolta un minore non può essere adeguatamente assistito nell'ambito della propria famiglia, si interviene disponendo l'affido presso famiglie, persone singole o comunità di tipo familiare che siano idonee alla sua accoglienza. In considerazione delle competenze plurispecialistiche richieste per la gestione di tale servizio, lo stesso viene espletato dall'equipe del servizio Tutela Minori.

Il Comune, pertanto, non si occupa direttamente delle procedure istruttorie relative all'affido dei minori, ma interviene successivamente, erogando contributi economici alle famiglie affidatarie e sostenendo le spese per le rette di frequenza negli Istituti.

#### ◆ **Adozioni**

Il percorso dell'adozione -dalla fase di informazione all'idoneità, all'arrivo del bambino, alla definizione dell'adozione medesima-, l'intreccio tra i diversi interlocutori -Comuni, ASL, Tribunale dei Minorenni ed Enti Autorizzati- e le rilevanti problematiche insite nella realtà adottiva, richiedono una competenza professionale ed un'organizzazione che favoriscano un elevato livello qualitativo dell'attività.

In attuazione della D.G.R. n. 937 del 01.12.2010, che riconduce all'interno dei consultori la valutazione diagnostica delle coppie che richiedono l'adozione, nonché della D.G.R. n. 2633 del 06.12.2011, che introduce nel tariffario regionale le prestazioni sociosanitarie per l'accompagnamento delle famiglie nel percorso adottivo-, tutte le attività inerenti l'adozione nazionale ed internazionale vengono espletate dall'A.S.L. di Brescia "senza delega e senza corrispettivo economico da parte degli Ambiti Distrettuali".

• **Assegno per il nucleo familiare numeroso (art. 65 della Legge n. 448/1998 e s.m.i.)**

E' una misura di contrasto della povertà che lo Stato ha voluto introdurre per aiutare le famiglie numerose nelle quali vi siano tre figli minorenni.

Consiste nell'erogazione di un assegno di € 141,02 mensili per n. 13 mensilità (l'importo riferito, all'anno 2014, è aggiornato annualmente).

Hanno diritto all'assegnazione i cittadini residenti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani, comunitari o -con l'entrata in vigore, in data 04.09.2013, della Legge n. 97/2013 (cosiddetta "Legge Europea")- cittadini di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero i familiari di cittadini di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- avere almeno tre figli minorenni, tutti compresi nel proprio nucleo familiare;
- essere in possesso di un'attestazione ISEE che presenti un Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.) inferiore o uguale ad € 25.384,91, riferito ad un nucleo familiare di cinque componenti; non appena sarà operativo il nuovo ISEE di cui al D.P.C.M. n. 159/2013, il richiedente dovrà essere in possesso di un'attestazione ISEE inferiore alla soglia di € 8.446,00.

L'assegno è concesso dal Comune di Pompiano, ma erogato dall'INPS.

Le domande per la concessione dell'assegno per il nucleo familiare relativamente all'anno 2014 devono essere presentate al Comune entro il 31 gennaio 2015, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito internet istituzionale e, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Socio-Culturale.

• **Assegno di maternità (art. 66 della Legge n. 448/1998 e s.m.i.)**

E' una misura di integrazione del reddito voluta dallo Stato per aiutare ad affrontare la nascita (o l'adozione) di un figlio le donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità (indennità o altri trattamenti economici a carico dei datori di lavoro privati o pubblici), o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).

Consiste nell'erogazione di un assegno di € 338,21 mensili per n. 5 mensilità (l'importo, riferito all'anno 2014, è aggiornato annualmente) per ogni figlio nato.

L'assegno spetta alle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero cittadine extra-comunitarie in possesso dello status di rifugiate politiche o cittadine extra-comunitarie in possesso della vecchia carta di soggiorno -sempre che la stessa risulti ancora valida alla data di presentazione della domanda di assegno-, ovvero cittadine non comunitarie in possesso della carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione (o italiano), di durata quinquennale, o cittadine in possesso della carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, di cui agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. n. 30/2007.

L'assegno è concesso dal Comune di Pompiano, ma erogato dall'INPS.

Per avere diritto all'assegno è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un figlio nato da non più di sei mesi;
- essere in possesso di un'attestazione ISEE che presenti un Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.) inferiore o uguale ad € 35.256,85 (riferito ad un nucleo familiare di n. 3 componenti, da riparametrarsi in caso di diverso numero di componenti); non appena sarà operativo il nuovo ISEE di cui al D.P.C.M. n. 159/2013, la richiedente dovrà essere in possesso di un'attestazione ISEE inferiore alla soglia di € 16.737,00;

- non ricevere, per il figlio neonato, alcun trattamento previdenziale di indennità di maternità, oppure ricevere un'indennità di maternità di importo inferiore ad € 338,21 mensili; in quest'ultimo caso potrà esser richiesta la differenza tra i due importi.

Le domande per la concessione dell'assegno di maternità devono essere presentate al Comune di Pompiano, entro 6 mesi dalla data del parto, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito internet istituzionale e, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Socio-Culturale.

#### • **Attività di sostegno economico:**

- **voucher per lo svolgimento di prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio:** l'Amministrazione Comunale, con l'intento di attuare interventi per ampliare le opportunità di impiego e di integrazione del reddito per i soggetti più "deboli" della comunità, negli scorsi anni 2011, 2012 e 2013 ha attivato le procedure per lo svolgimento di prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio, mediante l'utilizzo dei buoni-lavoro (voucher). Per l'anno 2014, si valuterà la possibilità di attivare nuovi analoghi progetti, compatibilmente con le limitazioni imposte dalla vigente normativa;
- **bando nidi:** finanziato dalla Fondazione di Partecipazione "*Comunità della Pianura Bresciana*" con le risorse della Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. 2413 del 26.10.2011, prevede l'erogazione di un contributo mensile [che viene scalato direttamente dalla retta], al fine di sostenere le rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (asilo nido dai 3 ai 36 mesi). Il contributo -previsto per il periodo da gennaio 2014 a luglio 2014- è stato equamente ripartito in riferimento al numero delle domande presentate e accettate e fino ad esaurimento dei fondi disponibili attribuiti, ai sensi della normativa regionale; le famiglie ammesse al beneficio, pertanto, hanno usufruito di un contributo di complessivi € 560,00, ridotto ad € 20,00 in caso di frequenza part-time;
- **"voucher SAP grest":** finanziato dalla Fondazione di Partecipazione "*Comunità della Pianura Bresciana*" con le risorse della Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. 2413/2011 ed ai decreti nn. 12560/2012 e 1961/2013, è finalizzato a "*sostenere le pari opportunità di accesso ai servizi integrativi per minori disabili 3-13 anni per l'assistenza alla socializzazione e alle attività ricreative*"; lo stesso consiste nell'erogazione di un voucher orario per la fruizione del servizio di assistenza ad personam (SAP); il valore massimo del voucher per ogni singolo richiedente è pari a n. 20 ore settimanali per n. 3 settimane;
- **"Buono sociale fondo non autosufficienze":** finanziato dalla Fondazione di Partecipazione "*Comunità della Pianura Bresciana*" con le risorse della Regione Lombardia di cui al "Fondo non autosufficienza 2013", è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal care giver familiare in presenza di disabile o anziano non autosufficiente che necessita di assistenza continuativa a domicilio. L'entità del buono per ogni singolo beneficiario è pari ad € 250,00 mensili, spettanti per sei mensilità da giugno a novembre 2014;
- **pacchi alimentari:** nei primi mesi dell'anno 2014 si è costituita una sezione "Caritas parrocchiale", con la finalità di coordinare le attività caritative della Parrocchia; la Caritas, fra le proprie attività istituzionali, si occupa del reperimento di indumenti e "pacchi alimentari" da distribuire alle famiglie ed alle



persone singole che vivono in condizione di difficoltà economica e necessitano di un sostegno. La Caritas, pertanto, è gradualmente “subentrata” nell’attività di confezionamento dei cosiddetti “pacchi alimentari” che precedentemente veniva garantita dall’Associazione Umanitaria “Inferno e ritorno” di Orzinuovi.

L’assistente sociale, sulla base di apposite “Linee di indirizzo” definite dalla Giunta Comunale d’intesa con la Caritas parrocchiale, procede alla raccolta ed alla valutazione delle istanze di concessione dei pacchi alimentari. L’Amministrazione Comunale, per il 2014, intende riconoscere un contributo economico sia all’Associazione “Inferno e Ritorno” di Orzinuovi che alla Caritas parrocchiale di Pompiano, che si sono avvicendate nell’erogazione del servizio.

#### • **Centro Ricreativo Estivo Diurno**

Il C.R.E.D. (Centro Ricreativo Estivo Diurno) offre, durante l’estate, attività ricreative a favore dei minori.

Le unità di offerta di tale intervento, proposte in modo sinergico dall’Amministrazione Comunale e dalle Parrocchie, sono i grest estivi organizzati presso gli oratori di Pompiano e delle frazioni, nonché i soggiorni presso “Villa Roma” di Bagolino.

#### • **Giocosa-mente**

L’Amministrazione Comunale intende continuare a sostenere l’iniziativa “Giocosa-mente”, promossa dal Gruppo Genitori e da alcuni giovani volontari, e destinata ai bambini della scuola primaria, con l’obiettivo di offrire un sostegno alle famiglie e, nel contempo, garantire ai bambini l’opportunità di incontrarsi in un ambiente diverso dalla scuola e dai gruppi sportivi.

“*Giocosa-mente*”, infatti, è uno spazio pensato per stare insieme, per giocare spontaneamente e per fare i compiti insieme, aiutati da chi è fresco di studi. Gli iscritti sono attualmente ventotto, anche se la presenza media è di dieci/dodici bambini, cui, occasionalmente, si aggiungono alcuni piccini della scuola dell’infanzia che si fermano per giocare un po’.

#### • **Compiti insieme**

Organizzato dal Gruppo Genitori, in collaborazione con gli assessorati alle Politiche Sociali ed all’Istruzione, è finalizzato al supporto dei bambini della scuola primaria nello svolgimento dei compiti estivi. Il progetto, attivo nella seconda metà del mese di luglio presso i locali della biblioteca comunale, intende offrire l’opportunità di ricevere ausilio per accrescere l’autonomia organizzativa dei bambini che, lavorando in gruppo, possono confrontarsi con i propri amici o compagni di classe.

#### • **Piedibus**

Il Piedibus (o Pedibus) -già previsto nel Piano per il Diritto allo Studio per l’a.s. 2013/2014 e riproposto per il prossimo a.s. 2014/2015- è un progetto rivolto ai bambini della scuola primaria e consiste in uno scuolabus “a piedi” che, sotto la guida di volontari e genitori, accompagna a scuola i bambini, effettuando fermate stabiliti ad orari fissi.

L’iniziativa ha la finalità di promuovere l’attività motoria dei bambini, favorirne la socializzazione e la conoscenza del territorio, contribuendo, al tempo stesso, a limitare le emissioni dei veicoli a motore.

Durante il mese di maggio 2014 si è svolta la sperimentazione del “Piedibus”, attivando un solo percorso, semplice e sicuro, che ha interessato il villaggio Via Don Calzoni/Via 1° Maggio.

Per l’anno scolastico 2014/2015, l’Amministrazione Comunale intende promuovere l’attivazione di più percorsi, compatibilmente con la disponibilità di genitori e volontari; il “Piedibus” non sarà operativo nel periodo invernale.

#### • **Progetto affettività “Boy&Girl”**

Il Consultorio Familiare della Fondazione di Partecipazione “*Comunità della Pianura Bresciana*” organizza un progetto che si attua presso la scuola secondaria di primo grado attraverso degli incontri con figure professionali qualificate, quali l’ostetrica e la psicologa, finalizzati a fornire agli adolescenti informazioni sui temi dell’affettività e della sessualità.

Tale progetto è finanziato con i fondi stanziati dall’ASL di Brescia per i progetti di educazione alla salute.

#### • **Progetto “In-Group”**

Finanziato dalla Fondazione di Partecipazione “*Comunità della Pianura Bresciana*” con le risorse di cui alla L.R. n. 23/1999, il progetto “In-Group” intende dar vita ad un servizio territoriale che garantisca ai minori con problematiche familiari importanti (con particolare riferimento ai minori con procedimento di tutela presso TM o TO) il dialogo con l’esterno, la possibilità di scambio e confronto con il gruppo dei pari, la costruzione di relazioni significative all’esterno del nucleo familiare ed il supporto educativo continuativo e stabile.

Nello specifico, con la realizzazione del progetto “In-Group”, si intende creare un servizio educativo post-scolastico, rivolto prioritariamente a minori con procedimento di tutela presso il Tribunale per i minorenni o presso il Tribunale Ordinario, che consenta di:

- sperimentare contesti di socializzazione con il gruppo dei pari;
- sperimentare un contesto relazionale con l’adulto diverso da quello familiare;
- supportare le relative famiglie nell’acquisizione di stili educativi maggiormente adeguati attraverso una presa in carico congiunta tra i vari servizi coinvolti (servizio tutela minori, servizio sociale di base, consultori familiari, eventuali servizi specialistici);
- facilitare e promuovere la conoscenza tra Enti, Servizi, Amministrazioni, privato sociale, cittadinanza attiva e associazioni di volontariato;
- lavorare in rete, promovendo l’attiva partecipazione dei partner del progetto;
- avviare un processo di comunità nel quale le differenti realtà cooperino per rispondere attivamente alle specifiche e contingenti esigenze, modulando tali risposte in base ai cambiamenti e alle risorse disponibili e potenziali del territorio.

L’intervento si basa sull’approccio teorico sistemico-relazionale utilizzato nel servizio di educativa domiciliare. Tale modalità di lavoro tiene come punto fermo il diritto di ogni minore a vivere nella propria famiglia; per questo motivo avrà un ruolo centrale il lavoro con le famiglie di origine dei minori.

Gli interventi sono stati attivati nel marzo 2014 presso l’oratorio di Dello e il Centro Diurno di Borgo San Giacomo. Attualmente sono stati inseriti n. 18 minori residenti nei 15 comuni del distretto n.8, su invio del servizio tutela minori.

### • **Progetto di educazione stradale**

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione "CONdividere la strada della vita" di Brescia, ha promosso un'iniziativa rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria, finalizzata ad educare i bambini al rispetto di semplici regole che la strada ci impone di seguire.

L'iniziativa troverà la sua realizzazione mediante attività rivolte agli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado, nonché mediante l'organizzazione di un incontro serale rivolto ai genitori degli alunni della scuola primaria.

Il progetto -che, per attinenza e metodologia di svolgimento, compete trasversalmente alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione- è finanziato nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2014/2015.

### • **Organizzazione di iniziative culturali e ricreative**

Con l'obiettivo di creare spazi di svago e socializzazione per le famiglie sono previste le seguenti iniziative, da organizzarsi in collaborazione con il Gruppo Genitori e l'Associazione Pro Loco:

- **festa di primavera**: l'iniziativa, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune ed in collaborazione con il Gruppo Genitori, si è svolta dal 31 maggio al 2 giugno 2014, coinvolgendo la cittadinanza nelle ricche ed articolate iniziative in programma;
- **pedalata nonni e nipoti**: a seguito del successo delle analoghe iniziative organizzate negli anni scorsi, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'A.S.D. Ciclistica Pompiano e l'Oratorio San Giovanni Bosco, intende organizzare anche quest'anno una "bicicletta" sul territorio comunale, rivolta ai bambini accompagnati dai loro nonni; nell'ambito dell'iniziativa saranno previsti anche giochi a premi e punti ristoro;
- **"Aspettando Santa Lucia"**: analogamente agli scorsi anni, nel mese di dicembre, verrà organizzato un pomeriggio di festa con giochi e bancarelle, rivolto principalmente ai più piccini.

### • **Servizi di assistenza pre-scuola e sullo scuolabus**

Tali servizi, affidati con convenzione ai volontari del "Gruppo Volontari della solidarietà di Pompiano", offrono la possibilità ai bambini frequentanti la scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta" e la scuola secondaria di primo grado "Don Giovanni Papa" di accedere anticipatamente ai locali della scuola (dalle 7.30 per la scuola primaria e dalle 7.50 per la scuola secondaria), sotto l'assistenza dei volontari stessi, mentre ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia "Monsignor Pietro Piazza" residenti nelle frazioni, di percorrere il tragitto casa-scuola e scuola-casa assistiti da un volontario dell'associazione.

Tali servizi, per attinenza e competenza, sono indicati anche nel Piano per il Diritto allo Studio.

### • **Servizio tutela minori**

Il servizio di Tutela minori soggetti a provvedimenti della magistratura viene svolto da un'equipe integrata, costituita dagli Assistenti Sociali della Fondazione di Partecipazione e da psicologi, coordinata da una figura professionalmente qualificata (Coordinatore dell'Area Minori). L'equipe Minori, in collaborazione col Servizio

Sociale Professionale di Base e previi accordi con il Comune di Pompiano, predispone uno specifico progetto di intervento a favore del minore, che definisca azioni, tempi e budget (di ore/di spesa), nonché il responsabile del progetto medesimo. L'equipe Minori, quindi, procede all'avvio dell'intervento secondo quanto previsto dal progetto.

- **Servizio di Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.)**

Il servizio di Assistenza Domiciliare ai Minori (A.D.M.) è un servizio rivolto a famiglie con particolari situazioni di disagio relazionale e consiste nell'intervento continuativo di un educatore a domicilio, quale facilitatore di scambio comunicativo tra i genitori e i figli; l'intervento di assistenza domiciliare minori si articola in un progetto di lavoro che coinvolge diverse professionalità e competenze ed è finalizzato a favorire il processo di integrazione sociale del minore attraverso il superamento delle difficoltà personali e familiari, il supporto alle figure parentali e il recupero delle risorse e delle competenze genitoriali.

A decorrere dall'anno 2008, i relativi oneri vengono finanziati con il Fondo Sociale Regionale -F.S.R.- (ex circolare 4) ed, eventualmente, con il Fondo Nazionale Politiche Sociali -F.N.P.S.-; tutti i Comuni dell'ambito, a tal fine, hanno delegato la Fondazione Comunità della Pianura Bresciana ad introitare i contributi riferiti ai costi sostenuti per l'A.D.M. nell'anno precedente al fine del finanziamento del medesimo servizio per l'anno in corso.

- **Sportello bonus energetici**

Gli Uffici Comunali garantiscono ai cittadini di Pompiano la necessaria assistenza per la compilazione e la presentazione della domanda di accesso ai cosiddetti "bonus energetici" (ovvero il Bonus Elettrico ed il Bonus Gas), effettuando apposito servizio di sportello "su appuntamento".

Possono accedere ai bonus energetici i cittadini -titolari di contratti di utenza domestica- in possesso di un ISEE non superiore ad € 7.500,00, innalzato ad € 20.000,00 per le famiglie numerose (con 4 o più figli a carico).

**Il Bonus Elettrico** è l'agevolazione che riduce la spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica. Introdotto dal Governo con il Decreto Interministeriale 28.12.2007, il Bonus è stato pensato per garantire un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica alle famiglie in condizione di disagio economico ed alle famiglie numerose, nonché alle famiglie presso le quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita (come da certificazione ASL).

Il bonus sociale per l'energia elettrica consente alle famiglie in condizioni di disagio economico e alle famiglie numerose un risparmio pari a circa il 20% della spesa annua presunta (calcolata per famiglia tipo e al netto delle imposte). Il valore dell'agevolazione varia a seconda del numero dei componenti della famiglia, secondo il seguente prospetto:

**Bonus per disagio economico:**

| <i>Numerosità nucleo familiare</i> | <i>importo anno 2014</i> |
|------------------------------------|--------------------------|
| 1-2 componenti                     | € 72,00                  |
| 3-4 componenti                     | € 92,00                  |
| oltre i 4 componenti               | € 156,00                 |

### Bonus per disagio fisico

|  | FASCIA MINIMA       | FASCIA MEDIA            | FASCIA MASSIMA      |
|--|---------------------|-------------------------|---------------------|
| extra consumo rispetto a utente tipo (2700/kWh/anno) | fino a 600 kWh/anno | tra 600 e 1200 kWh/anno | oltre 1200 kWh/anno |
| <b>€/anno per punto di prelievo</b>                  |                     |                         |                     |
| ammontare bonus ( fino a 3kW residente)              | 177                 | 293                     | 424                 |
| ammontare bonus oltre 3kW (da 4,5kW in su)           | 417                 | 528                     | 639                 |

Il valore del Bonus elettrico è aggiornato annualmente dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

**Il Bonus Gas**, invece, è l'agevolazione che riduce la spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di gas. Il Bonus Gas - introdotto dal Governo con il D.L. n. 185/2008 e reso operativo dalla delibera n. ARG/gas 88-09 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas- prevede l'applicazione di una riduzione di importo variabile, in relazione alla tipologia di fornitura (gas per il riscaldamento e/o per la produzione di acqua calda sanitaria e/o la cottura) ed alla zona climatica del Comune di residenza; gli importi applicabili ai cittadini di Pompiano (in zona climatica E) sono riassunti nella tabella che segue:

#### Famiglie fino a 4 componenti

| <i>tipologia della fornitura domestica</i> |  | <i>importo anno 2014</i> |
|--|--|--------------------------|
| <b>AC</b>                                  | Acqua calda sanitaria e/ uso cottura                 | € 35,00                  |
| <b>ACR</b>                                 | Acqua calda sanitaria e/o cottura, più riscaldamento | € 173,00                 |

#### Famiglie con più di 4 componenti

| <i>tipologia della fornitura domestica</i> |  | <i>importo anno 2014</i> |
|--|--|--------------------------|
| <b>AC</b>                                  | Acqua calda sanitaria e/o uso cottura                | € 56,00                  |
| <b>ACR</b>                                 | Acqua calda sanitaria e/o cottura, più riscaldamento | € 248,00                 |

Nel corso dell'anno 2013 gli Uffici Comunali hanno prestato assistenza per la presentazione di n. 74 domande di Bonus Elettrico (di cui n. 73 per disagio economico e n. 1 per disagio fisico) e n. 73 domande di Bonus Gas.

## AREA GIOVANI



L'Amministrazione Comunale, nel corso dell'anno 2014, proseguirà il proprio impegno nell'ambito delle politiche giovanili, intese non solo come politiche sociali e di attenzione al disagio, ma come azione volta a fornire opportunità, informazione, attenzione ed interesse nei confronti del mondo giovanile.

I servizi e gli interventi previsti nell'ambito dell'Area Giovani sono i seguenti:

### • **Consulta dei Giovani**

La "Consulta dei Giovani" è stata istituita nell'anno 2010 quale organismo permanente di coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani, con le seguenti finalità:

- porsi come strumento di conoscenza della realtà locale dei giovani e come organo attento e disponibile ad accogliere le richieste dei giovani;
- promuovere progetti e iniziative in risposta ai bisogni dei giovani;
- promuovere iniziative di prevenzione del disagio giovanile;
- favorire il raccordo e lo sviluppo delle realtà giovanili presenti sul territorio;
- promuovere sinergie anche con le frazioni.

La stessa è composta da rappresentanti delle varie realtà presenti sul territorio, che già si occupano di giovani (*Associazioni Sportive, Biblioteca, Comune, Corpo Bandistico, Oratori*).

### • **Sala Musica**

Numerosi studi riconoscono alla musica la capacità di contribuire ad una serena formazione dell'identità dei giovani, attribuendole una straordinaria importanza anche nella prevenzione dei fenomeni di disagio sociale. L'Amministrazione Comunale, conscia di tali risultati e riconoscendo anche il fondamentale ruolo aggregativo della musica, mette a disposizione la "Sala Musica" di Via Robusti -all'uopo allestita- dei giovani e dei gruppi musicali di Pompiano che ne abbiano presentato specifica richiesta d'utilizzo per lo svolgimento delle proprie prove.

## AREA DISABILI



La filosofia che ispira la programmazione degli interventi nell'area disabili, coerentemente con quanto previsto dalla Legge n. 328/2000 e dalla L.R. n. 3/2008, considera come basilare il concetto di "progetto individuale di vita".

Per consentire alla persona disabile la costruzione del proprio progetto di vita è innanzitutto necessario disegnare un sistema integrato d'interventi e servizi sociali, con il concorso di tutti gli attori sociali presenti nell'ambito territoriale di riferimento.

Gli interventi previsti nell'Area Disabili sono finalizzati al "benessere" ed alla "qualità della vita della persona", recependo l'orientamento prevalente secondo il quale gli obiettivi di cura e riabilitazione devono fondarsi sulla "partecipazione sociale" e nell'ambiente di vita.

L'Area Disabili, lavorando sinergicamente con il personale dell'ASL e della Fondazione "Comunità della Pianura Bresciana", attiva progetti e servizi a sostegno della famiglia con disabili sulla base delle seguenti linee di indirizzo:

- promuovere una corretta informazione dei diritti, dei servizi, degli interventi e delle risorse che la realtà offre ai cittadini disabili conducendo le famiglie e gli operatori dei vari servizi, pubblici e privati ad avere una conoscenza meno parziale e frammentaria delle risorse attivabili;
- garantire un adeguato sostegno di carattere psico-sociale e accompagnamento alle famiglie impegnate nell'assistenza di un membro disabile, in quanto l'accudimento è sempre un compito complesso ed oneroso, che comporta il dispendio di grandi energie psicologiche, umane ed esistenziali;
- sensibilizzare le attività produttive in genere e gli enti all' "inclusione dei disabili" anche di persone disabili in grave stato di svantaggio per le quali, pur non essendo proponibile un collocamento al lavoro, è possibile alimentare una certa autonomia e sostenere il loro inserimento sociale in ambiti lavorativi;
- agevolare l'inserimento dei disabili alle attività sportive, turistiche e ricreative per una migliore qualità della vita attenta alla tutela egualitaria dei diritti e delle pari opportunità come integrazione sociale.

I servizi e gli interventi erogati nell'ambito di questa area sono i seguenti:

- **Comunità Socio Sanitaria (C.S.S.)**
- **Centro Diurno per Disabili (C.D.D.)**
- **Centro Socio Educativo (C.S.E.)**

I servizi di cui al presente punto agiscono come strutture di sostegno e di socializzazione per i soggetti che presentano una notevole compromissione dell'autonomia delle funzioni elementari, e bisognosi, quindi, di una specifica e continua assistenza ed impossibilitati all'inserimento in un normale ambiente lavorativo; in generale, perseguono l'obiettivo di superare la condizione di irrecuperabilità e mirano alla crescita evolutiva dei soggetti disabili nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione.

**Definizioni:**

|  |  |
|--|--|
| <p><b>C.S.S.</b><br/><i>(ex CAH)</i></p> | <p><i>La Comunità Socio Sanitaria è un servizio residenziale sostitutivo del nucleo familiare o, comunque, di supporto nelle situazioni in cui non risulta più possibile per la famiglia occuparsi adeguatamente del congiunto disabile. È un servizio residenziale di piccole dimensioni, non più di 10 posti letto, fortemente integrato nel contesto urbano ed organizzate con l'obiettivo di riprodurre contesti di convivenza familiare. Tale servizio opera per 365 giorni all'anno.</i></p> <p><i>Con tali presupposti, la CSS si costituisce come:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Servizio alla persona: funzionale alla soddisfazione dei bisogni del disabile e della famiglia;</i></li> <li>• <i>Spazio aperto: inteso come luogo di costante connessione tra progetto esistenziale e contesto di vita, in situazione aperta agli scambi col territorio, la sua rete di Servizi e di relazioni.</i></li> </ul> <p><i>Nell'ottica sopra evidenziata, la CSS propone un contesto di vita volto a promuovere, negli spazi e tempi del vivere quotidiano, occasioni che mirino a costituire nuovi legami sociali e aggregativi, in un'ottica di integrazione nel tessuto sociale e di benessere personale.</i></p> |
| <p><b>C.D.D.</b></p>                     | <p><i>Il CDD è una struttura diurna rivolta all'accoglienza di persone con disabilità intellettiva con un'età, di norma, superiore a 18 anni. Non possono accedere persone con disabilità che abbiano superato i 65 anni.</i></p> <p><i>Il servizio ha un funzionamento per 230 giornate in un anno.</i></p> <p><i>Le persone inserite all'interno del CDD devono presentare un importante grado di fragilità coerente ed appropriato con le prestazioni sociosanitarie garantite dal CDD.</i></p> <p><i>Il CDD è una struttura che eroga prestazioni di assistenza, abilitative ed educative specifiche per ogni utente.</i></p> <p><i>Il lavoro educativo è teso a sviluppare capacità ed autonomie che la persona esercita anche al proprio domicilio.</i></p> <p><i>Uno degli scopi fondamentali del CDD è che la persona disabile resti all'interno della rete delle relazioni familiari o comunitarie. Il CDD opera all'interno di una rete di servizi (dal Comune all'Asl) o rete istituzionale, ma tiene conto della realtà sociale della persona, a partire dalla famiglia e dal tessuto sociale di riferimento (rete informale).</i></p>   |
| <p><b>C.S.E.</b></p>                     | <p><i>Il Centro Socio Educativo è un servizio diurno per disabili, funzionante 230 giorni l'anno, la cui fragilità non è così marcata da configurarli quali interlocutori di servizi socio sanitari. Il progetto ha quindi come finalità prioritaria la gestione di una struttura formativa-integrativa rivolta a soggetti disabili che possiedono "discrete capacità relazionali, comunicative ed adattive", che per il loro quadro organico e/o psichico non possono essere collocati in ambiti lavorativi, ma per le quali è ipotizzabile un progetto personalizzato di recupero e sviluppo di capacità personali, quali l'autonomia ed i prerequisiti di base per un adattamento alla propria realtà sociale.</i></p> <p><i>Il servizio si pone come obiettivo lo "sviluppo della capacità di autodeterminazione della persona disabile, relativamente alla propria esistenza, realizzato mediante un processo di apprendimento e crescita" garantito da interventi socio-educativi o socio-animativi sono finalizzati all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale.</i></p> <p><i>L'accesso è consentito a persone con un'età, di norma, superiore a 18 anni.</i></p>                             |

Il finanziamento delle strutture è gestito dall'A.S.L. e le varie modalità di reperimento delle risorse vengono approvate ogni anno dall'Assemblea dei Sindaci.

I ragazzi di Pompiano che attualmente frequentano i C.D.D. sono due: un utente frequenta il C.D.D. "L'Oasi" di Quinzano d'Oglio, mentre il secondo frequenta il C.D.D. 2 "Italo e Beatrice Gnutti" di Mompiano; l'utente che frequenta il C.D.D. di Mompiano è ospitato presso la Comunità Socio Sanitaria (C.S.S. – ex C.A.H.) "Gianni Boninsegna" di Brescia.

Gli utenti che frequentano il C.S.E. "Siwan" di Orzinuovi sono quattro.

Relativamente agli utenti che frequentano e/o frequenteranno il C.D.D. "L'Oasi" di Quinzano d'Oglio e il C.S.E. Siwan di Orzinuovi, il Comune è chiamato a partecipare



ai costi con una retta di frequenza giornaliera per ogni utente e con una quota di solidarietà per abitante (finalizzata al cofinanziamento dei costi del servizio di trasporto); le famiglie dei singoli utenti partecipano alla spesa sostenendo il costo dei pasti e parte dei costi di trasporto, e versando una retta di frequenza giornaliera. Per maggior chiarezza, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei costi:

|            | RETTA GIORNALIERA |          | RETTA TRASPORTO                         |          | RETTA ATTIVITA' INTEGRATIVE |          | COSTO PASTO |
|------------|-------------------|----------|---|----------|-----------------------------|----------|-------------|
|            | COMUNE            | FAMIGLIE | COMUNE                                  | FAMIGLIE | COMUNE                      | FAMIGLIE | FAMIGLIE    |
| CDD L'Oasi | € 23,46           | € 5,66   | € 4,06 *                                | € 6,34   | € 0,44 *                    | € 1,56   | € 5,20      |
| CSE Siwan  | € 32,48           | € 16,40  | <i>compresa nella retta giornaliera</i> |          | =                           | =        | € 5,20      |

*\* rette finanziate con la quota di solidarietà a carico dei Comuni*

Relativamente all'utente ospitato presso la Comunità Socio Sanitaria (C.S.S. – ex C.A.H.) “Gianni Boninsegna” di Brescia, il ruolo del Comune di Pompiano, attualmente, è quello di referente amministrativo e finanziario; il Comune, pertanto, provvede al pagamento delle rette di frequenza ed al loro parziale recupero presso l'utente ed i suoi familiari tenuti agli alimenti ai sensi del codice civile; il Comune sostiene interamente, altresì, le spese per il trasporto dell'utente medesimo dalla Comunità Alloggio al C.D.D.

#### • Assistenza ad personam in ambito scolastico

Il servizio di assistenza ad personam in ambito scolastico inerisce sia il diritto allo studio (essendo, in tale ambito, un intervento imprescindibile ed obbligatorio), sia l'ambito più ampio e specifico dei servizi di assistenza alla persona.

Per questo motivo, si ritiene di riportare tale servizio anche nel presente piano, sebbene lo stesso sia già stato dettagliatamente illustrato nell'ambito del piano per il diritto allo studio.

Il servizio consiste nel costante affiancamento del minore in difficoltà, in ambito scolastico, da parte di personale qualificato; tale personale (l'assistente ad personam) ha il compito di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia o della comunicazione. La necessità di questo supporto deve essere certificata, da parte dell'A.S.L.; in presenza di certificazione, il Dirigente Scolastico può richiedere all'ente locale di designare un operatore che, pur non facendo parte del corpo docente, si inserisca nelle attività scolastiche secondo un progetto elaborato in base ai bisogni del minore.

Il servizio viene erogato in modo sinergico con il personale docente della scuola - che, di fatto, risulta essere il referente primario per il minore e la sua famiglia-, nonché con le assistenti sociali ed il personale sanitario che hanno in carico il minore medesimo. Anche questo servizio viene gestito dalla Fondazione “Comunità della Pianura Bresciana”.

Durante l'a.s. 2013/2014 hanno usufruito di questo servizio n. otto utenti di Pompiano; per l'a.s. 2014/2015 è prevista l'erogazione del servizio a favore di n. nove utenti, quattro dei quali frequentano la scuola dell'infanzia, quattro la scuola primaria ed uno l'istituto di istruzione superiore.

## • **Inserimento lavorativo**

L'art. 79 della L.R. n. 1/1986 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che il Comune, per quanto di sua competenza, promuova gli interventi di collocamento al lavoro di soggetti handicappati o comunque esposti a rischio di emarginazione, al fine di garantire loro l'inserimento e la permanenza nel proprio ambiente sociale e lavorativo.

Dal 2010 le funzioni relative alla progettazione e gestione degli interventi per l'addestramento e l'integrazione lavorativa delle persone in condizione di svantaggio (*ex NIL – ora SIL*) sono state delegate all'Associazione Comuni Bresciani; il costo a carico di ciascun Comune è di € 0,26 per abitante.

La succitata Associazione Comuni Bresciani, tramite la società A.C.B. Servizi S.r.l., ha espletato le procedure previste dalla Legge n. 328/2000 e dal D.P.C.M. n. 33/2001, in esito alle quali ha affidato la gestione operativa del servizio di che trattasi al Consorzio di Cooperative Sociali INRETE.IT di Ospitaletto (BS).

La presa in carico degli utenti e la segnalazione al S.I.L., nonché le attività di programmazione -da effettuarsi d'intesa con il succitato Consorzio INRETE.IT-, competono, per la loro specificità e per la delicatezza dei dati trattati, ai servizi territoriali competenti (Servizi Sociali del Comune, Ser.T., servizio disabilità dell'ASL), mentre all'Amministrazione Comunale spetta l'eventuale erogazione dei cosiddetti "*contributi motivazionali*" agli utenti per i quali l'Amministrazione stessa abbia espresso parere favorevole all'attivazione di tirocini di integrazione lavorativa e/o progetti formativi e di orientamento; l'importo del "*contributo motivazionale*" viene proposto dal Consorzio INRETE.IT, in relazione al monte ore settimanale del tirocinio/progetto ed alla sua durata, ed allo stesso vengono applicate decurtazioni in caso di assenze o diminuzione dell'orario di lavoro (a tal fine, il Consorzio INRETE.IT invia apposita rendicontazione mensile e/o finale).

A causa dell'attuale contesto economico, nel quale risulta particolarmente difficoltoso accedere al mercato lavoro, un numero maggiore -rispetto al passato- di persone in condizioni di svantaggio si è rivolto al S.I.L. per ottenere interventi di addestramento ed assistenza per l'inserimento lavorativo; durante l'anno 2013, in particolare, sono stati attivati n. quattro tirocini di integrazione lavorativa e/o progetti formativi e di orientamento, a due dei quali è stato riconosciuto anche il contributo motivazionale.

## • **Attività sportiva per i ragazzi diversamente abili**

Lo sport contribuisce alla crescita fisica, psichica e sociale di ogni cittadino, attraverso l'impegno tecnico, l'agonismo, l'amicizia, la socializzazione e l'integrazione; se correttamente considerato come uno strumento, e non come un fine, lo sport può rappresentare una significativa esperienza umana ed educativa anche per i ragazzi diversamente abili.

Nella consapevolezza che l'attività sportiva con i disabili rappresenta un effettivo esercizio di cittadinanza e di integrazione sociale, il Comune di Pompiano intende offrire il proprio sostegno alle iniziative sportive eventualmente promosse da enti ed associazioni, rivolte ai ragazzi diversamente abili ed, eventualmente, ai ragazzi in situazioni di disagio.

- **Interventi diversi**

La Legge 5 febbraio 1992, n. 104, che disciplina i provvedimenti per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, prevede, fra l'altro, la fornitura da parte dei Comuni di sussidi tecnici ed economici atti a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione dei cittadini portatori di handicap.

## AREA ANZIANI



Gli interventi previsti nell'ambito dell'Area Anziani intendono fornire una risposta al rischio di isolamento e solitudine delle persone anziane. Sebbene le azioni sinora intraprese abbiano migliorato la situazione, si rileva il permanere di difficoltà legate alla tendenza della popolazione anziana di vivere nell'ambito ristretto della casa e della famiglia, con limitato accesso agli sportelli dei servizi sociali.

L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno che caratterizza il nostro Paese, senza distinzione: piccoli e grandi Comuni sono alla continua ricerca di soluzioni rapide ed efficaci nel campo dell'assistenza. Le politiche sociali a favore degli anziani sono orientate da diversi anni verso il sostegno dell'intervento di cura domiciliare, con il relativo obiettivo di ridurre l'istituzionalizzazione delle persone anziane. Tale principio è sostenuto ed espresso nella legislazione più recente in materia di assistenza, ed in particolare la Legge n. 328/2000. Il ruolo della famiglia, per anni sottovalutato e considerato una risposta marginale alle problematiche inerenti all'invecchiamento della popolazione, oggi viene considerato, al contrario, la migliore risposta ai bisogni degli anziani. Per questo motivo, gli interventi previsti nell'ambito dell'Area Anziani intendono fornire supporto e sostegno agli anziani ed alle loro famiglie.

I servizi e gli interventi erogati nell'ambito di questa area sono i seguenti:

### • **Centro Diurno Anziani**

L'Amministrazione Comunale garantisce alle persone anziane un luogo di aggregazione e di svago nell'ambito del "Centro Diurno Anziani - Circolo Gabriele Gardoni", presso il quale vengono promosse attività culturali, ricreative e sociali, quali: laboratori manuali, gite, attività ludiche, ginnastica, etc.

Il centro è aperto tre pomeriggi la settimana; di questi, uno è animato dagli operatori della Cooperativa SERENA Onlus di Lograto, mentre gli altri sono gestiti autonomamente dagli anziani.

Per l'anno 2014 è prevista l'implementazione dell'attività di animazione, per il pomeriggio del mercoledì dalla metà del mese di ottobre alla metà del mese di dicembre, al fine di supportare le utenti del centro nella preparazione dei "lavori" per l'ormai tradizionale mostra/bancarella di Sant'Andrea e per le festività natalizie.

L'Amministrazione Comunale garantisce, mediante la collaborazione del Gruppo Volontari Solidarietà, il trasporto al Centro Diurno delle persone anziane che non siano in grado di raggiungerlo autonomamente con le seguenti modalità:

- per tutti i residenti nelle Frazioni, previa comunicazione all'Assessorato ai Servizi Socio-Assistenziali;
- per i residenti nel Capoluogo, previa comunicazione e verifica della motivazione da parte dell'Assessorato ai Servizi Socio-Assistenziali.

Nell'ambito dello spazio del Centro Diurno è inoltre possibile usufruire dei servizi forniti dai Patronati delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

### • **Integrazione rette d'istituto**

I numerosi interventi messi in atto in questi anni, intesi a favorire la permanenza delle persone anziane nel proprio ambiente di vita quotidiana, sembrano aver avuto una certa rispondenza. Si è assistito, infatti, ad una sensibile riduzione delle richieste di integrazione per le rette di ricovero in casa di riposo, e tale tendenza sembra rivestire carattere di stabilità.

Al fine di evitare interventi discriminanti e dispendiosi, la valutazione delle varie richieste di integrazione verrà effettuata osservando le disposizioni dell'art. 433 del codice civile ("*Persone obbligate agli alimenti*") e *LE MODALITA' DI CALCOLO PER L'INTEGRAZIONE DELLE RETTE D'ISTITUTO*, di cui al documento allegato sub "B" al presente Piano.

#### • Servizio di assistenza domiciliare domestica (S.A.D.)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) viene gestito dalla Fondazione "Comunità della Pianura Bresciana"; è un servizio di aiuto al domicilio per la cura della persona e del nucleo familiare, che ha come obiettivo principale favorire il mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente di vita. Si rivolge principalmente agli anziani soli in condizione di parziale o totale non autosufficienza. Offre i seguenti servizi:

igiene e cura della persona;

- aiuto nella gestione dei lavori domestici;
- disbrigo pratiche;
- accesso ai servizi sanitari e non;
- erogazione servizio pasti;
- promozione della socializzazione e dell'autonomia dell'anziano.

La richiesta di accesso al servizio di assistenza domiciliare deve essere inoltrata all'Assistente Sociale del Comune di residenza; la segnalazione può essere effettuata in qualsiasi momento dall'anziano stesso, da parenti o conoscenti o dal medico curante.

L'accesso al servizio è subordinato all'effettuazione di una visita domiciliare da parte dell'Assistente Sociale medesima.

Ogni utente partecipa ai costi del servizio con una quota oraria determinata in relazione alla situazione socio-economica del proprio nucleo familiare (I.S.E.).

Per quanto concerne l'ammissione degli utenti al servizio di che trattasi, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno -non potendo disporre, anche per motivi economici, di un monte-ore illimitato di servizio- fissare il seguente ordine di priorità degli interventi:

- accoglimento delle richieste di collaborazione per l'igiene personale degli utenti: si ritiene, infatti, fondamentale ed assolutamente necessario che tale intervento venga espletato da personale A.S.A. specificamente addestrato, e che tale servizio sia qualificante dell'impegno sociale dell'Amministrazione;
- accoglimento delle richieste di collaborazione per l'igiene domestica presentate da utenti che, oltre a vivere soli, non abbiano nemmeno familiari in grado di aiutarli, personalmente o indirettamente;
- solo in ultima istanza, ed in presenza di particolari situazioni da valutare singolarmente, il S.A.D. può essere erogato per l'igiene domestica a favore di utenti diversi da quelli di cui al precedente punto. Il servizio di assistenza domiciliare, infatti, non deve intendersi quale prestazione di collaborazione domestica ad un modico prezzo. Si ritiene preferibile impiegare la professionalità delle operatrici A.S.A. in mansioni per le quali siano difficilmente sostituibili.

Le tariffe di compartecipazione alla spesa per l'anno 2014, determinate in relazione alle fasce di reddito I.S.E. ed alle percentuali di compartecipazione alla spesa riportate nella TABELLA 2 del documento allegato al presente piano sotto la lettera "A", sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del

19.12.2013; si rileva, al riguardo, che le stesse risultano invariate rispetto a quelle applicate per l'anno 2013.

Qualora l'Unione dei Comuni Lombarda BBO e/o la Fondazione "Comunità della Pianura Bresciana" decidessero di approvare una tabella unificata (e, pertanto, uniforme per tutti i quindici Comuni dell'ambito n. 8), la predetta tabella si intenderà automaticamente sostituita.

#### • **Servizio di telesoccorso**

L'Amministrazione Comunale garantisce l'erogazione del servizio di Telesoccorso-Telecontrollo per le persone anziane sole ed in precarie condizioni fisiche. Tale servizio, affidato all'Associazione Comuni Bresciani -A.C.B.-, consente, tramite il collegamento ad una centrale operativa, un pronto intervento h24 in caso di necessità. L'accesso al servizio è subordinato ad apposita relazione dell'assistente sociale. I costi del Servizio di Telesoccorso-Telecontrollo, pari ad € 12,00 mensili per ogni utente, sono sostenuti interamente dal Comune di Pompiano.

#### • **Soggiorni climatici**

L'obiettivo primario di questo servizio è quello di garantire alle persone anziane occasioni di svago, di socializzazione ed aggregazione comunitaria, nonché di facilitare loro il mantenimento di una buona condizione psico-fisica. Per questo motivo, si ritiene opportuno offrire agli utenti due diverse proposte: un soggiorno invernale ad Alassio, durante il mese di marzo, ed un soggiorno sulla riviera adriatica nel mese di settembre.

Il servizio si rivolge in particolar modo a persone comprese nella fascia d'età che va dai 55 anni in su per le donne, e dai 60 anni in su per gli uomini. Gli anziani possono accedere al servizio richiedendo l'iscrizione al soggiorno presso il Servizio Sociale del Comune.

La compartecipazione finanziaria degli utenti è definita nella stessa misura per tutti ed il compito del Comune risulta essere di semplice intermediazione tra l'Agenzia Viaggi e gli iscritti. L'Amministrazione Comunale contribuisce alle spese dei soggiorni, sostenendo interamente i costi di trasporto per i partecipanti residenti nel Comune di Pompiano.

#### • **Festa dell'anziano ed attività ricreative**

Il Comune di Pompiano, anche per l'anno 2014, intende promuovere l'organizzazione della tradizionale festa degli anziani, in concomitanza con la Festa nazionale dei nonni. Dall'anno 2011, la festa è articolata in due giornate: oltre ai consueti appuntamenti domenicali (Santa Messa e pranzo conviviale), infatti, è stata prevista l'organizzazione di una "uscita" di carattere ricreativo a culturale alla scoperta del territorio bresciano (Villa Feltrinelli di Gerolanuova, Castello di Padernello, Rocca sforzesca e casa degli stampatori di Soncino, etc.).

L'Amministrazione Comunale, inoltre, intende proporre -eventualmente in collaborazione con le Parrocchie, le Associazioni locali e/o il Centro Diurno Anziani- altre eventuali iniziative di carattere culturale e ricreativo, al fine di offrire agli anziani occasioni di svago e di socializzazione.

L'Assessorato ai Servizi Socio-Assistenziali ha organizzato, inoltre, presso la palestra comunale, un corso di ginnastica di mantenimento per le persone con più di 55 anni di età, al fine di migliorarne la qualità della vita. Il corso, attivo dal mese di ottobre al

mese di maggio, è articolato in due turni di lezioni che si svolgono due volte la settimana, e più precisamente nelle giornate del martedì e del giovedì, rispettivamente dalle ore 14.00 alle ore 15.00 (turno A) e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 (turno B).

#### • **Promozione del volontariato**

Il Comune di Pompiano promuove forme di collaborazione di carattere assistenziale tra i cittadini e fra i gruppi di volontariato esistenti sul territorio.

L'Amministrazione Comunale si impegna, altresì, in caso di necessità -per far fronte a particolari esigenze o per l'organizzazione di manifestazioni che coinvolgano tutta la cittadinanza-, a coinvolgere ed assumere il coordinamento di tutti i gruppi locali.

#### ❖ **SERVIZIO DI TRASPORTO DELLE PERSONE ANZIANE**

E' attivo, già da alcuni anni, un gruppo di volontari che si occupano del trasporto degli anziani che debbano recarsi presso strutture socio-sanitarie per sottoporsi a visite specialistiche, esami diagnostici o terapie.

L'Amministrazione Comunale intende continuare a sostenere l'attività del Gruppo Volontari Solidarietà, concedendo allo stesso:

- un contributo economico a sostegno di alcune spese fisse di gestione (assicurazione dei veicoli, del conducente e dei volontari, bolli auto e revisioni);
- l'utilizzo gratuito di un locale sito al piano terra di Palazzo Maggi, presso il "Centro Diurno Anziani - Circolo Gabriele Gardoni", nonché dei servizi pubblici allo stesso annessi (acqua, luce, riscaldamento e telefono), per l'espletamento dell'attività di raccolta delle prenotazioni e di gestione amministrativa del gruppo;
- l'utilizzo gratuito dell'autorimessa per il ricovero dei veicoli di servizio presso l'immobile di edilizia residenziale pubblica sito in Via Don Calzoni n. 17.

#### ❖ **SERVIZIO CONSEGNA PASTI CALDI**

Il servizio della consegna dei pasti caldi al domicilio delle persone anziane e sole è svolto dal Gruppo Volontari Solidarietà di Pompiano.

L'Amministrazione Comunale si attiverà per garantire i pasti caldi anche durante i mesi di luglio e agosto (periodo di chiusura della scuola dell'infanzia "Mons. P. Piazza", che prepara i pasti caldi).

#### ❖ **SERVIZIO DI TRASPORTO PER VISITE AL CIMITERO**

L'Amministrazione Comunale, dall'anno 2010, promuove l'attivazione del servizio settimanale di trasporto degli anziani per la visita ai propri defunti presso il cimitero del Capoluogo, effettuato durante l'intera stagione invernale (per la stagione 2013/2014, dal 4 dicembre 2013 al 26 marzo 2014).

Il servizio viene garantito dal Gruppo Volontari della Solidarietà.

Le persone anziane che usufruiscono di questo servizio di trasporto sono in numero costante di 4, sino ad un massimo di 7.

**RIEPILOGO INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE  
PREVISTI NEL BILANCIO 2014**

| CAPITOLO                         | DESCRIZIONE   | SPESA        | ENTRATA     | DIFFERENZA   |
|----------------------------------|---|--------------|-------------|--------------|
| 1 10 0103 0420                   | SERVIZIO ASSISTENZA AD PERSONAM   | € 72.000,00  | € 6.800,00  | € 65.200,00  |
| 1 10 0103 4202                   | INIZIATIVE A FAVORE DELLA GIOVENTU'   | € 800,00     |             | € 800,00     |
| 1 10 0105 0054                   | CONTRIBUTI PER INIZIATIVE A FAVORE DELLA GIOVENTU' (CRED)                             | € 5.000,00   |             | € 5.000,00   |
| 1 10 0403 0040                   | RETTE DI RICOVERO IN CASE DI RIPOSO   | € 0,00       |             | € 0,00       |
| 1 10 0403 0401                   | RETTE DI RICOVERO IN ISTITUTI E/O COMUNITA'   | € 21.340,00  | € 15.996,00 | € 5.344,00   |
| 1 10 0403 0402                   | RETTE DI FREQUENZA E TRASPORTO AL C.D.D.  | € 45.240,00  |             | € 45.240,00  |
| 1 10 0403 0420                   | INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ANZIANI   | € 3.000,00   | € 2.300,00  | € 700,00     |
| 1 10 0403 4201                   | PARTECIPAZIONE SPESE DI ORGANIZZAZIONE SOGGIORNO ANZIANI                              | € 3.000,00   |             | € 3.000,00   |
| 1 10 0403 4202                   | SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE   | € 14.000,00  | € 4.000,00  | € 10.000,00  |
| 1 10 0403 4203                   | SERVIZIO DI TELESOCORSO - TELECONTROLLO   | € 432,00     |             | € 432,00     |
| 1 10 0403 4204                   | SPESE PER FUNZIONAMENTO CENTRO DIURNO ANZIANI   | € 4.000,00   |             | € 4.000,00   |
| 1 01 0102 0038<br>1 01 0105 0054 | ORGANIZZAZIONE FESTA DEGLI ANZIANI  | € 4.500,00   |             | € 4.500,00   |
| 1 10 0403 4207                   | INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE  | € 0,00       |             | € 0,00       |
| 1 10 0405 0052                   | CONTRIBUTO PER TIROCINIO UTENTI S.I.L.  | € 4.500,00   | € 3.300,00  | € 1.200,00   |
| 1 10 0405 0526                   | GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI - TRASFERIMENTI ALL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BBO | € 30.000,00  |             | € 30.000,00  |
| 1 10 0405 0542                   | CONTRIBUTI DIVERSI AD ASSOCIAZIONI DEL SETTORE SOCIALE                                | € 650,00     |             | € 650,00     |
| 1 10 0405 0541                   | FONDO EMERGENZE SOCIALI   | € 1.750,00   |             | € 1.750,00   |
| 1 10 0405 0544                   | CONTRIBUTO AL GRUPPO VOLONTARI  | € 4.500,00   |             | € 4.500,00   |
|                                  |   | € 214.712,00 | € 32.396,00 | € 182.316,00 |



## LIMITI DI REDDITO PER L'ANNO 2014

L'accesso ai benefici previsti dal piano dei servizi alla persona per l'anno 2014, ed alle prestazioni sociali agevolate in generale, sarà subordinato all'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), secondo i criteri previsti dall'apposito Regolamento Comunale redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni.

I cittadini in possesso di un reddito I.S.E.E. rientrante nei limiti previsti dalla seguente tabella potranno accedere ai servizi ed ai benefici economici di cui al sopra menzionato piano, nonché alle eventuali riduzioni e maggiori detrazioni previste per i tributi comunali:

TABELLA 1

| NUCLEO FAMILIARE | REDDITO I.S.E.E. |
|------------------|------------------|
| 1 persona        | 9.500,00         |
| 2 persone        | 14.500,00        |
| 3 persone        | 18.000,00        |
| 4 persone        | 22.000,00        |

**I limiti come sopra determinati potranno essere modificati qualora l'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" e/o la Fondazione "Comunità della Pianura Bresciana" ritenessero di rendere omogenei i parametri I.S.E.E. applicati dai singoli Comuni e/o di fissare una soglia minima di accesso ai servizi socio-assistenziali.**

La richiesta di accesso ai singoli benefici deve essere presentata all'Ufficio Comunale competente negli orari di apertura al pubblico. Alla stessa deve essere allegata, se posseduta, la certificazione Isee, oppure l'autocertificazione necessaria per il suo rilascio.

Sono automaticamente esclusi da ogni beneficio i proprietari di altre abitazioni oltre a quella di residenza, di roulotte, di caravan, di più di un autoveicolo o di autoveicoli con cilindrata superiore ai 2000 cc.

Resta fermo, comunque, il diritto (ed al tempo stesso il dovere) dell'Amministrazione Comunale di condurre ulteriori e più approfonditi accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione fornita e sulle condizioni patrimoniali del richiedente.

Sono esclusi dall'applicazione dei limiti di cui alla soprascritta tabella:

- gli utenti per i quali si debba provvedere all'integrazione delle rette d'istituto, i quali sono chiamati a partecipare alla spesa con l'intero ammontare del proprio reddito, secondo le modalità previste dal documento allegato sub "C" al piano dei servizi alla persona per l'anno 2014;
- l'assegno al nucleo familiare e l'assegno di maternità, per la concessione dei quali verranno applicate le disposizioni di cui al regolamento attuativo degli articoli 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21.12.2000, n. 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare Domestica (S.A.D.), la cui compartecipazione alle spese di gestione del servizio medesimo verrà determinata con riferimento alla tabella di seguito riportata (approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 19.12.2013, esecutiva), con la precisazione che la stessa si intenderà automaticamente sostituita, qualora l'Unione dei Comuni Lombarda BBO e/o la Fondazione "Comunità della Pianura Bresciana" approvassero una tabella unificata (e, pertanto, uniforme per tutti i Comuni dell'ambito n. 8):

**TABELLA 2**

| <b>(VALORI I.S.E.)</b>        |            |             |             |             |             |             |             |              |           |   |    |   |    |   |    |   |
|-------------------------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|-----------|---|----|---|----|---|----|---|
| NUCLEO<br>FAMILIARE           | DA         | A           | DA          | A           | DA          | A           | DA          | A            | DA        | A | DA | A | DA | A | DA | A |
|                               | 1          | 0           | 7.230,00    | 9.037,50    | 11.296,88   | 14.121,09   | 17.561,37   | 22.064,21    | 27.580,26 |   |    |   |    |   |    |   |
| 2                             | 0          | 11.351,10   | 14.188,88   | 17.736,09   | 22.170,12   | 22.712,65   | 34.640,81   | 43.301,01    |           |   |    |   |    |   |    |   |
| 3                             | 0          | 14.749,20   | 18.436,50   | 23.045,63   | 28.807,03   | 36.008,79   | 45.010,99   | 56.263,73    |           |   |    |   |    |   |    |   |
| 4                             | 0          | 17.785,80   | 22.232,25   | 27.790,31   | 34.737,89   | 43.422,36   | 54.277,95   | 67.847,44    |           |   |    |   |    |   |    |   |
| 5                             | 0          | 20.605,50   | 25.756,88   | 32.196,09   | 40.245,12   | 50.306,40   | 62.883,00   | 78.603,74    |           |   |    |   |    |   |    |   |
| 6                             | 0          | 24.148,20   | 30.185,25   | 37.731,56   | 47.164,45   | 58.955,57   | 73.694,46   | 92.118,07    |           |   |    |   |    |   |    |   |
| 7 e oltre                     | 0          | 26.967,90   | 33.709,88   | 42.137,34   | 52.671,68   | 65.839,60   | 82.299,50   | 102.874,37   |           |   |    |   |    |   |    |   |
| <b>TARIFFA<br/>ORARIA (€)</b> | <b>0 *</b> | <b>3,00</b> | <b>3,60</b> | <b>5,00</b> | <b>7,00</b> | <b>8,00</b> | <b>9,50</b> | <b>12,50</b> |           |   |    |   |    |   |    |   |

\* *la gratuità verrà applicata solo in casi di reale indigenza, certificata dall'Assistente Sociale; diversamente, si intenderà attribuita automaticamente la tariffa oraria di € 3,00.*

## MODALITA' DI CALCOLO PER L'INTEGRAZIONE DELLE RETTE D' ISTITUTO

La procedura da istruire ai fini della conoscenza delle persone ospitate in istituto (anziani in casa di riposo e/o disabili in comunità residenziali), nonché il calcolo del contributo a carico dei tenuti agli alimenti è la seguente:

- 1- Accoglimento della domanda e conoscenza della situazione dell'ospite dell'istituto:
  - dati anagrafici;
  - situazione reddituale e conseguente calcolo della quota scoperta di retta di ricovero da integrare (all'ospite devono comunque essere garantite € 65,00 mensili per le proprie spese minime, nonché la tredicesima mensilità percepita nel mese di dicembre);
  - situazione patrimoniale generale con particolare riferimento ai depositi bancari.
- 2- Ricerca anagrafica dei parenti tenuti agli alimenti in base all'art. 433 del Codice Civile;
- 3- Richiesta ai parenti di cui al punto 2 di presentare la propria certificazione I.S.E.E., ovvero, se non la posseggono, la dichiarazione sostitutiva atta al suo rilascio.
- 4- La quota di retta di ricovero a carico del tenuto agli alimenti viene desunta dal seguente calcolo:
  - [a] dal reddito I.S.E.E. del tenuto agli alimenti viene detratto il valore I.S.E.E. di cui alla TABELLA 1 riportata nell'allegato "A" al piano dei servizi alla persona per l'anno 2014, calcolato includendo tutti i componenti il nucleo familiare;
  - [b] il risultato della sottrazione di cui al punto [a] viene applicato alla tabella di seguito riportata, dalla quale si desume la percentuale da applicare alla quota di retta di ricovero scoperta da integrare, che individua così la parte di retta a carico del tenuto agli alimenti.
- 5- Suddivisione del carico assistenziale:

Limitatamente ai punti 3 e 4 (ricerca dei tenuti agli alimenti e calcolo della quota a loro carico), verrà eseguita una verifica il mese di dicembre di ogni anno, al fine di poter provvedere per tempo allo stanziamento di apposito fondo nel bilancio comunale ed all'assunzione del necessario impegno di spesa per l'anno successivo.

Nel caso in cui più parenti siano tenuti agli alimenti nell'ordine del 100% si lascerà ai parenti stessi la facoltà di concordare tra loro la ripartizione degli oneri relativi alla quota della retta di ricovero da integrare.

La disciplina di cui al presente documento si intenderà automaticamente integrata e/o modificata in caso di nuove norme e/o significative interpretazioni giurisprudenziali in materia.

E' data, comunque, facoltà al Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali, previo assenso dell'Amministrazione Comunale, di definire specifici accordi con i parenti tenuti agli alimenti, al fine della determinazione in misura fissa e forfetaria della quota mensile di compartecipazione alle rette d'istituto, purché la stessa non risulti inferiore alla percentuale che si determinerebbe dall'applicazione della procedura di cui al presente documento.

**TABELLA**

| RISULTATO DELLA<br>SOTTRAZIONE<br>DI CUI ALL'ART. 4 [a] | QUOTA RETTA MENSILE DA INTEGRARE |                |                |                |                  |
|---|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|------------------|
|   | <i>Meno di 100</i>               | <i>100-250</i> | <i>250-400</i> | <i>400-500</i> | <i>Oltre 500</i> |
| 0 - 50,00   | 5%                               | 3%             | 3%             | 2%             | 2%               |
| 50,01 - 100,00  | 15%                              | 10%            | 8%             | 5%             | 3%               |
| 100,01 - 150,00   | 30%                              | 15%            | 10%            | 8%             | 5%               |
| 150,01 - 200,00   | 45%                              | 20%            | 15%            | 10%            | 8%               |
| 200,01 - 250,00   | 60%                              | 30%            | 20%            | 15%            | 10%              |
| 250,01 - 350,00   | 80%                              | 40%            | 25%            | 20%            | 13%              |
| 350,01 - 450,00   | 100%                             | 55%            | 30%            | 25%            | 16%              |
| 450,01 - 550,00   |                                  | 65%            | 40%            | 30%            | 21%              |
| 550,01 - 700,00   |                                  | 80%            | 50%            | 35%            | 25%              |
| 700,01 - 850,00   |                                  | 100%           | 60%            | 40%            | 30%              |
| 850,01 - 1.000,00                                       |                                  |                | 70%            | 45%            | 35%              |
| 1.000,01 - 1.150,00                                     |                                  |                | 85%            | 50%            | 40%              |
| 1.150,01 - 1.350,00                                     |                                  |                | 100%           | 60%            | 45%              |
| 1.350,01 - 1.550,00                                     |                                  |                |                | 70%            | 50%              |
| 1.550,01 - 1.750,00                                     |                                  |                |                | 80%            | 55%              |
| 1.750,01 - 2.000,00                                     |                                  |                |                | 90%            | 60%              |
| 2.000,01 - 2.300,00                                     |                                  |                |                | 100%           | 70%              |
| 2.300,01 - 2.650,00                                     |                                  |                |                |                | 80%              |
| 2.650,01 - 3.000,00                                     |                                  |                |                |                | 90%              |
| Oltre 3.000,01  |                                  |                |                |                | 100%             |